

.....

Carissime,

La VENERATA nostra MADRE GENERALE :

1° dietro le vivissime esortazioni del S. Padre, che insiste nel raccomandare la preghiera per i gravi bisogni dell' Umanità, non può non ricordare a tutte che il prossimo mese di Maria è il più propizio per ottenere grazie e favori dalla divina Misericordia. Anima, pertanto, ciascuna a disporvisi con i sentimenti della maggiore fiducia nell' Augusta nostra Madre e Regina, e a prepararsi così a ricevere le più singolari benedizioni per sè e per il mondo intero.

Ma il S. Padre raccomanda altresì l' azione, e nell' azione addita di preferenza la Scuola per l' educazione religiosa della gioventù, sulla quale fonda le sue speranze per il rinsavimento della Società. Diceva, infatti, ai rappresentanti dell' Unione Popolare la sera del 3 marzo p.p.: " Nel fanciullo è l' avvenire della Società; e la Società futura, come quella che sarà formata dai fanciulli dell' oggi, avrà solo quel tanto di virtù che le verrà dall' educazione da questi ricevuta. Importa, perciò, sommamente informare a sentimenti religiosi e a principii di vera onestà il cuore dei bimbi e dei giovani dell' epoca nostra. "

Assecondiamo con nuovo slancio di devozione e di affetto filiale i desiderii del Sommo Pontefice, e dedichiamoci con nuovo ardore alla formazione veramente cristiana della gioventù. Essa - dice il nostro Venerabile Padre - senza che noi andiamo a cercarla, ci viene avvicinata dalla Provvidenza; noi non abbiamo da fare altro che istruirla debitamente e prepararla ai doveri della vita, insegnandole con carità e pazienza il sentiero da percorrere per arrivare al

porto della salute. Così, la voce del Papa è per noi l'eco di quella del Ven.le Fondatore, il quale lasciandoci il Programma: PREGHIERA - LAVORO ! ci ha poste altresì sotto il vessillo su cui il gloriosamente regnante Pontefice oggi scrive: PREGHIERA e LAVORO !

Prepariamoci, adunque, con la preghiera fervente e con il lavoro assiduo alla cara solennità di Maria Ausiliatrice. La celeste Madre accoglierà benigna le nostre suppliche, sorriderà di compiacenza ai suoi devoti e allieterà il mondo con quella pace giusta e duratura che l' Augusto Vicario di Gesù Cristo incessantemente implora.

2° Ricorda alle buone Direttrici che la festa della nostra divina Patrona è occasione utilissima per radunare le ex-Allieve, invitandole a prendere parte alle sacre funzioni e ad accostarsi ai Ss. Sacramenti. Se poi alla sera della festa si troverà modo di procurare loro due parole ad hoc da qualche Rev.do Salesiano, e d'intrattenere anche con Accademia religiosa, sia pure semplicissima dove non si possa fare di meglio, ciò servirà ad affezionarle sempre più all'Istituto e a facilitare il raggiungimento dello scopo per cui si è fondata l'Associazione delle ex-Allieve, il quale è di aumentare il numero degli impegnati nel fare il bene alle anime e nel salvare la gioventù.

La CONSIGLIERA M. MARINA :

Dopo quanto fu detto nella precedente Circolare sull' interessantissimo argomento dell'APOSTOLATO DELL'INNOCENZA conchiude: Che cosa ci vuole di più per animarci tutte a promuovere sempre maggiormente negli Educandati, nei Convitti, negli Oratori, nei Catechismi Parrocchiali, nelle Scuole, nei Laboratori, e financo nei Giardini e negli Asili d'Infanzia simile Apostolato...e ad essere noi stesse omni-gere e sempre vere apostole di bene con la preghiera, la parola e l'azione ?

Ma gioverà altresì ricordare come appunto per questo spirito di apostolato il nostro Venerabile Padre Don Bosco, fin dai suoi più

teneri anni insegnava il Catechismo ai suoi piccoli amici, e ripeteva loro le prediche udite in Parrocchia; da giovanetto vagheggiava di consecrarsi alle Missioni straniere; fin dagli inizi del suo particolarissimo Mandato, non soddisfatto di consumarsi da solo attorno alle anime, si cercò e si formò compagni che lo coadiuvassero efficacemente in esso; nei primi tempi dell' Oratorio, stanco dalle fatiche del giorno e pur non sufficientemente pago di quel che aveva operato per il buon Dio, si faceva leggere gli Annali della Propagazione della Fede e della S. Infanzia, struggendosi dal desiderio di convertire tutti i popoli e di salvare tutte le anime; nel 1875, annunciando ai giovani dell'Oratorio l'andata dei Missionarii nell'Argentina, diceva: Preghiamo, preghiamo il Padrone della Vigna che mandi molti Operai, e che li mandi fatti secondo il Suo Cuore, affinché si propaghi su questa terra il Regno di Gesù Cristo. - E le parole: " Da mihi animas coetera tolle ", che ci lasciò quale motto d'ordine, non dicono anch' esse che dobbiamo radunare intorno a noi la infanzia e la giovinezza per moltiplicare così, in modo davvero prodigioso, l' opera nostra alla salvezza delle anime ?

Facciamolo, dunque, con ardore crescente, e ci siano cari tutti i mezzi dei quali già si ebbe occasione di parlare; ritenendo, come fra i più potenti a raggiungere lo scopo, la lettura di soggetti relativi all' apostolato. Il Bollettino Salesiano, soprattutto nella parte che si riferisce alle Missioni; l' "Italia Missionaria", piccolo e nuovo periodico edito a Milano, Via Monte Rosa, 71 (prezzo di abbonamento L. 2 annuo); e altre già conosciute pubblicazioni del genere, possono assai bene educare la nostra gioventù ai principi di apostolato cattolico. - Maria SS.ma Ausiliatrice, Madre della divina Carità, nel prossimo suo Mese di grazia si degni viepiù accendere in ognuna delle sue Figlie lo spirito che formò del nostro Venerabile Fondatore e Padre l' Apostolo della gioventù.

L' ECONOMIA / GENERALE M. EULALIA :

riferendosi a quanto la Ven.ma nostra Madre raccomandava nella Circolare del dicembre u. s., prega le ottime Direttrici che, con trattenimenti, recite e lotterie avessero già raggranellato qualche somma per la restaurazione delle nostre Case del Veneto, danneggiate e quasi distrutte dalla guerra, a volergliela inviare con sollecitudine, o a farla direttamente pervenire alla Rev.da Ispettrice di Milano, perchè già s' impongono i molti e pressanti lavori di riadattamento. - Fiduciosa che tutte le Direttrici vorranno contribuire a questa indispensabile opera di carità fraterna, invoca su tutte le benedizioni dell' Ausiliatrice !

La SOTTOSCRITTA :

fa sapere che la S. Caterina di quest'anno, per desiderio espresso della Ven.ma Madre, non consisterà in altro che in una fervorosa Comunione Generale e in una filiale gara delle più ardenti preghiere. Questo in omaggio alla santa memoria della nostra impareggiabile M. Elisa, 1^a Direttrice della stessa Madre Veneratissima e sua indivisibile compagna durante i quasi 40 anni del suo amoroso governo nell' Istituto. E veramente: il vuoto lasciatoci dalla carissima Estinta non può essere riempito che dall' inno soave e confortante della preghiera. - " Voglia il Signore mandare molte altre Suore alla vostra Congregazione, le quali imitino le rare virtù della indimenticabile M. Elisa " scrive il Ven.mo nostro Padre, il Rev.mo Signor D. Albera, - Ma perchè questo avvenga a efficace conforto della Ven.ma Madre nostra e a vantaggio dell' Istituto, oh! si preghi, si preghi davvero la nostra dolcissima Ausiliatrice, e si facciano in Suo onore anche delle ben determinate promesse di migliorarci in questo o in quello, per ottenere dalla divina Bontà ogni grazia più desiderata per noi e per la Famiglia Religiosa a cui felicemente apparteniamo.

Aff.ma in G. C. M. Vicaria